

Il percorso al CRO



Screening Regionale

Ogni due anni l'Azienda Sanitaria invita per lettera le donne residenti in Friuli Venezia Giulia a fare una mammografia. Una volta ricevuto l'invito basta presentarsi all'appuntamento. L'esame è gratuito e non occorre l'impegnativa del medico. Se l'esame è negativo, cioè se non evidenzia problemi, la risposta arriva a casa. Se invece l'esame evidenzia immagini dubbie, la donna viene avvisata tramite una telefonata e può scegliere di accedere al CRO per eseguire gli ulteriori accertamenti. Nella maggior parte dei casi ciò non significa avere un tumore, ma solo che occorre fare altri esami per poterlo escludere. Anche questi accertamenti sono gratuiti.



© Centro di Riferimento Oncologico di Aviano IRCCS - Istituto Nazionale Tumori
Responsabile Scientifico collana *CROinforma*: Silvia Franceschi (Dir. Scientifico CRO)
Coordinamento editoriale e di redazione: Ivana Truccolo (Resp. Biblioteca CRO)
Revisione del testo: Emanuela Ferrarin e Chiara Cipolat Mis (Biblioteca CRO)
Grafica e impaginazione: Nancy Michilin (Biblioteca CRO)
Immagini: © Riccardo Bianchet (Direzione Scientifica CRO); © Shutterstock

SOC Oncologia Chirurgia Senologica

Contatti

Segreteria di reparto

Orario 9.00 – 16.00

email onchi.senologica@cro.it

telefono +39 0434 659240

Infermieri di senologia

telefono +39 0434 659304

+39 0434 659113

Coordinatore infermieristico di reparto

telefono +39 0434 659230

Direttore

Dr. Samuele Massarut

Conforme ai requisiti di ETHIC per la valutazione della comprensibilità, trasparenza e appropriatezza. Valutazione ETHIC: Pierpaolo Pelagi (Biblioteca CRO)

Questo pieghevole è stato prodotto nel mese di settembre 2019.
Stampato su carta FSC MIX CREDIT presso Tipografia Sartor Pordenone.



DIAGNOSI PRECOCE

*del tumore della
mammella*



la donna protagonista al

Testi: Loretta Mazzega Sbovata, infermiera di senologia
SOC Oncologia Chirurgia Senologica

Gentile Signora

Questa brochure

ha l'obiettivo di rendere *la donna* consapevole dei cambiamenti della mammella che potrebbero presentarsi nel tempo.

Ciò le permette di giocare in anticipo nell'eventuale riscontro di un tumore alla mammella e di agire tempestivamente.

Il tumore della mammella è una patologia molto frequente nella donna. Oggi ne è colpita una donna ogni otto e, fortunatamente, l'85% di queste guarisce.

La **diagnosi precoce** è fondamentale per riscontrare quanto prima, eventualmente, un nodulo sospetto.

È importante che la donna *impari a conoscere il proprio corpo* e a conoscere /riconoscere anche i piccoli cambiamenti che possono presentarsi nel tempo osservandosi allo specchio con le braccia prima sui fianchi, poi con le mani intrecciate dietro la nuca.

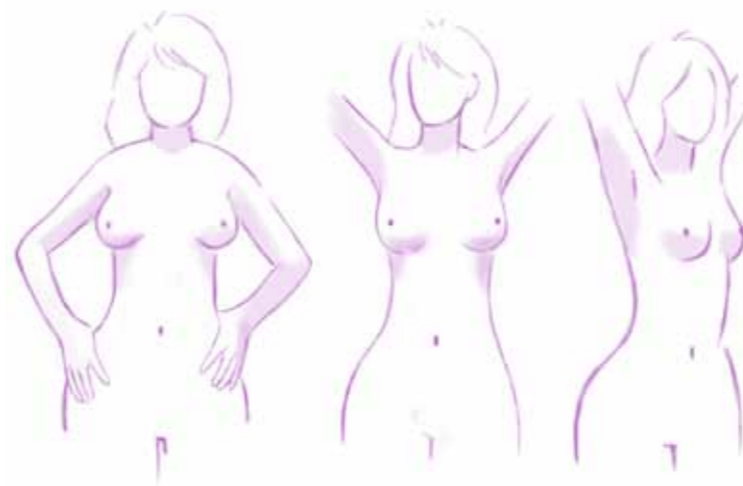
I segnali che vanno indagati sono:

- La presenza di noduli;
- La presenza di secrezioni e /o retrazione del capezzolo;
- I cambiamenti cutanei, ad esempio la cute con l'effetto "buccia d'arancia".

Una tecnica efficace è *l'autopalpazione*, da eseguire **una volta al mese**, dal 7° al 14° giorno dall'inizio del ciclo mestruale.

È importante attenersi a questi tempi perché il seno si modifica in base ai cambiamenti ormonali mensili.

Chi è in menopausa, può eseguire l'esame in qualunque periodo del mese.



È consigliabile **dopo i 25 anni** fare una prima ecografia mammaria come primo referto, poi continuare con i controlli in base alle indicazioni del radiologo.

Dopo i 35 anni è consigliabile aggiungere anche la mammografia.

Lo Screening mammografico include le donne **dai 50 ai 70 anni** perché in questa fascia di età il rischio di ammalarsi di tumore al seno è maggiore.

